



Roma, 17 luglio 2017

Guida UILCA CARIPARMA — RSA Roma Bonus Asilo Nido

Cos'è il BONUS ASILO NIDO

Nell'ambito degli interventi normativi a sostegno del reddito delle famiglie, l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha disposto che ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetta un **contributo di massimo 1.000 euro, per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche**. Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore.

Termine presentazione DOMANDA

La domanda potrà essere presentata a partire **dalle ore 10:00 di lunedì 17 luglio, fino al 31 dicembre 2017**. Per l'anno 2017 è previsto un tetto di spesa pari ad € 144 milioni; una volta esaurito tale plafond non sarà più possibile beneficiare del bonus.

Si consiglia pertanto di presentare la domanda al più presto, attraverso le seguenti modalità:

1. **Web—Servizi telematici** accessibili direttamente dal genitore tramite **PIN dispositivo** (oppure Sistema Pubblico di Identità digitale **SPID** o Carta Nazionale dei Servizi **CNS**) attraverso il portale www.inps.it.
2. **Contact Center numero verde 803.164** da rete fissa (gratuito) **oppure 06.164164** da mobile (con tariffazione a carico dell'utente).
3. **Patronati**.

Benefici

Il beneficio consiste alternativamente in:

- **buono per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati**. Il contributo è erogato dall'INPS tramite un pagamento diretto, con cadenza mensile, dietro presentazione da parte del genitore della documentazione che attesti l'avvenuto pagamento della retta per la fruizione del servizio presso l'asilo prescelto.
- **buono per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni**, affetti da gravi patologie croniche e impossibilitati a frequentare gli asili nido. Il contributo è corrisposto al genitore dietro presentazione di attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta, sulla base di documentazione che attesti, per l'intero anno di riferimento, l'impossibilità di cui sopra.

Requisiti

Non sono previsti limiti di reddito e pertanto non occorre richiedere la dichiarazione ISEE. Il beneficio è riconosciuto a:

- cittadini italiani o comunitari residenti in Italia;
- cittadini extracomunitari residenti in Italia in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo o di una carta di soggiorno per familiari extracomunitari;
- cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda

Pagamento

Le modalità di pagamento previste sono:

- bonifico domiciliato presso ufficio postale;
- accredito su conto corrente bancario;
- accredito su conto corrente postale;
- libretto postale;
- carta prepagata con IBAN.

Per tutti i pagamenti, eccetto bonifico domiciliato presso ufficio postale, è richiesto il codice IBAN.

In caso di richiesta di accredito su coordinate IBAN è necessario inviare il modello SR163 online all'INPS attraverso il servizio dedicato.

Come fare domanda

In sede di presentazione della domanda è necessario **specificare l'evento** per il quale si richiede il beneficio e precisamente:

- pagamento di rette per frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati ("**Contributo asilo nido**");
- introduzione di forme assistenza domiciliare a favore dei bambini affetti da gravi patologie croniche ("**Contributo per introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione**").

Qualora il richiedente intenda fruire del beneficio per più figli sarà necessario presentare una domanda per ciascuno di essi.

Qualora il richiedente intenda accedere al **bonus asilo nido** dovrà indicare le mensilità per le quali intende ottenere il beneficio relative ai periodi di frequenza scolastica compresi tra gennaio e dicembre 2017.

Potranno verificarsi, al riguardo, due fattispecie:

- **frequenza scolastica del minore nel periodo gennaio-luglio 2017 (anno scolastico 2016/2017).** Si dovranno indicare gli estremi della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rette che dovrà essere allegata in un momento successivo a quello di presentazione della domanda. Al fine di ottenere l'importo massimo del premio, pari a 1.000 euro, il richiedente dovrà altresì dichiarare che il minore è già iscritto per l'anno scolastico 2017/2018, ovvero compilare la dichiarazione che il minore sarà iscritto anche per l'anno 2017/2018. Per il 2017, trattandosi di norma di prima applicazione, il primo pagamento comprenderà l'importo delle mensilità sino a quel momento maturate. A partire dal mese successivo a quello di rilascio della procedura il pagamento avrà cadenza mensile.
- **Minore iscritto per la prima volta all'asilo nido a decorrere da settembre 2017 (anno scolastico 2017/2018).** In tale ipotesi si dovrà fornire prova dell'avvenuta iscrizione e del pagamento almeno di una retta di frequenza, oppure dell'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino, nel caso in cui si tratti di asili nido pubblici che prevedono il pagamento delle rette posticipato rispetto all'inizio della frequenza. Il rimborso avverrà solo a seguito di allegazione di ricevuta di pagamento. **È importante che le ricevute riportino sia il codice fiscale del richiedente che quello del minore.**

In entrambe le fattispecie evidenziate, la prova dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita tramite ricevuta o quietanza di pagamento, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale, e per i nidi aziendali tramite attestazione del datore di lavoro o dell'asilo nido o trattenuta in busta paga.

Nell'ipotesi in cui il richiedente intenda accedere al bonus per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione, dovrà allegare, all'atto della domanda, un'attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta, che dichiari per l'intero anno di riferimento, "l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica". In tale ipotesi l'Istituto erogherà il bonus in un'unica soluzione.

Caratteristiche del bonus Nido

L'erogazione avverrà con cadenza mensile direttamente al beneficiario fino a concorrenza dell'importo massimo di € 90,91 mensili e non potrà quindi eccedere la spesa sostenute per il pagamento della singole retta.

Il buono, pur essendo cumulabile con il contributo per l'acquisto dei servizi per l'infanzia (voucher baby-sitting/contributo asilo), non può essere fruito, nel corso dell'anno, negli stessi mesi in cui si beneficia di tale somma.

Il bonus non è cumulabile con le detrazioni fiscali previste per la frequenza asili nido e l'INPS comunicherà pertanto tempestivamente all'Agenzia delle Entrate l'avvenuta erogazione.

Copertura finanziaria, monitoraggio e rendicontazione

I benefici sono riconosciuti nel limite complessivo di:

- **144 milioni** di euro per l'anno **2017**;
- **250 milioni** di euro per l'anno **2018**;
- **300 milioni** di euro per l'anno **2019**;
- **350 milioni** di euro a **decorrere dall'anno 2020**.

L'INPS provvederà al monitoraggio dell'andamento della spesa e qualora, a seguito della presentazione delle domande presentate sia stato **raggiunto, anche in via prospettica, il limite di spesa previsto, l'INPS non prenderà in considerazione le ulteriori domande.**

Decadenza

Il richiedente deve **confermare, all'atto dell'allegazione della documentazione a ogni mensilità l'invarianza dei requisiti** rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

L'erogazione del bonus decade in caso di perdita di uno dei requisiti di legge o di provvedimento negativo del giudice che determina il venir meno dell'affidamento preadottivo.

L'INPS interrompe l'erogazione dell'assegno a partire dal mese successivo all'effettiva conoscenza di uno dei seguenti eventi che determinano decadenza:

- perdita della cittadinanza;
- decesso del genitore richiedente;
- decadenza dall'esercizio della responsabilità genitoriale;
- affidamento esclusivo del minore al genitore che non ha presentato la domanda (affidamento del minore a terzi).
- Il verificarsi delle cause di decadenza relative al richiedente non impedisce il subentro nel beneficio da parte di un soggetto diverso, qualora per quest'ultimo sussistano i presupposti di legge per accedere al premio alla data di presentazione della prima domanda. I termini previsti per il subentro sono fissati improrogabilmente **entro 90 giorni** dal verificarsi di una delle cause di decadenza sopra riportate.

Per ulteriori informazioni invitiamo i colleghi a contattare il proprio referente sindacale (cliccare per visualizzare l'[elenco completo dei Quadri Sindacali UILCA Cariparma](#)).